



PROVINCIA di PISTOIA

AREA DI COORDINAMENTO PER LA GOVERNANCE TERRITORIALE DI AREA VASTA
SERVIZIO PIANIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO PROVINCIALE
Dott. Agr. Renato Ferretti - DIRIGENTE
Tel. 0573 374220 – E.mail r.ferretti@provincia.pistoia.it
Piazza San Leone n° 1 - 51100 Pistoia

Al **Comune di Massa e Cozzile**
Settore Lavori Pubblici e Pianificazione
Territoriale
c.a. Resp. del Proc. Arch. Marzia Tesi

Pec: comune.massaeozzile@postacert.toscana.it

e, p.c. **Regione Toscana**
Direzione Urbanistica e Politiche
Abitative
Settore Pianificazione del Territorio
c.a Resp. Arch. Marco Carletti
c.a. P.O. Arch. Massimo Del Bono

Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

**Oggetto: Avvio del procedimento del nuovo Piano Strutturale del Comune di Massa e Cozzile ai sensi dell'art. 17 della LR 65/2014 e ss.mm.ii.
Trasmissione di contributo sul Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pistoia.**

Il Comune di Massa e Cozzile ha trasmesso alla scrivente Amministrazione la documentazione inerente l'Avvio del Procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale, approvato con DCC n. 47 del 19/11/2019, con nota Protocollo n. 20949 del 21/11/2019 e Protocollo n. 20950 del 21/11/2019.

Allo stato attuale il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale è approvato con DCP n.123 del 21/04/2009, pubblicato sul BURT n. 27 del 08/07/2009. E' in fase di ultimazione la Variante generale di adeguamento e aggiornamento al PTC, adottata con DCP n. 8 del 23/03/2018 e approvata con DCP n. 7 del 26/02/2019. Tale Variante al PTC non è ancora vigente, in quanto non è conclusa la fase di conformazione al PIT/PPR attraverso lo strumento della Conferenza Paesaggistica e non è stata pubblicata sul BURT.

La Relazione di Avvio del procedimento del nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo contiene una sintesi della Variante generale al PTC in fase di ultimazione.

Al fine della conformità e dell'aggiornamento del nuovo Piano Strutturale al PTC della Provincia di Pistoia, si formula di seguito un *contributo* relativo alla Variante del PTC in corso di ultimazione, la quale, seppur non ancora vigente, non è comunque in contrasto con il vigente PTC.

A. Il territorio comunale di Massa e Cozzile è suddiviso nel Piano Strutturale e nel Regolamento Urbanistico in cinque UTOE. Considerate le limitate dimensioni del territorio stesso, e che nelle UTOE contenenti il territorio urbanizzato non vi sono differenze sostanziali, si ritiene opportuno accorpate le UTOE, limitandosi a n° 2 UTOE.

B. La Relazione di Avvio del procedimento del nuovo Piano Strutturale del Comune di Massa e Cozzile individua tra gli obiettivi e le scelte strategiche per la pianificazione territoriale, la sostenibilità ambientale. A tal proposito si evidenzia che la Disciplina di Piano della Variante generale al PTC, prevede al Titolo 3.6 una serie di disposizioni sulla salvaguardia delle risorse naturali dalle pressioni antropiche. In particolare sono previsti indirizzi e direttive per gli interventi di nuova previsione di impegno di suolo.

C. La Relazione di Avvio del procedimento del nuovo PS individua al paragrafo 2.3 tra le scelte strategiche relative alla mobilità, *“la promozione di una rete diffusa ed interconnessa di tracciati per la mobilità lenta”*, e al paragrafo 2.15 si prevede l’incentivazione di modalità alternative di spostamento anche con la creazione diffusa di piste ciclabili e percorsi pedonali.

Questa tematica è affrontata dalla Variante generale del PTC, in sintonia con il PIT con valenza di Piano Paesaggistico, con la mobilità dolce, al fine della fruizione lenta del paesaggio.

La Tavola 19 della Variante al PTC presenta un quadro conoscitivo dei percorsi ciclo-pedonali esistenti e di progetto nel territorio provinciale, riportando le previsioni del P.I.T., le previsioni del vigente P.T.C., ed il progetto del piano della Rete delle Ciclopiste della Valdinievole, la rete escursionistica del CAI - Club Alpino italiano, e le ippovie esistenti.

Il Comune di Massa e Cozzile è interessato dal Piano della Rete delle Ciclopiste della Valdinievole, con proposta di avvio approvata con DGP n. 184 del 24/11/2011, redatto dalla Provincia di Pistoia in collaborazione con l’allora Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio per quanto riguarda i percorsi naturalistici nel Padule di Fucecchio, ed in collaborazione con la Federazione Italiana Amici della Bicicletta della Valdinievole – FIAB Onlus.

Si ricorda che è stato sottoscritto in data 15 giugno 2012 un Accordo di Programma con i comuni della Valdinievole, per l’attuazione delle “strade a bassa frequenza di traffico”, che sono le strade consigliate per l’utilizzo della bicicletta individuate dal piano. L’Accordo di Programma prevede che i comuni appongano su tali strade un’apposita cartellonistica, condivisa con la Provincia e la FIAB, con il limite di velocità e l’indicazione di strada consigliata per la bicicletta, oltre all’impegno di mantenere il manto stradale in buono stato di conservazione.

La Variante del PTC inoltre per quanto riguarda la mobilità ciclabile declina tre tematismi:

- Percorsi della mobilità quotidiana sostenibile, individuati dalla Tav. 20, con la proposta di dotare di piste ciclabili alcune strade da utilizzare per la mobilità ciclistica quotidiana, per collegare i principali centri urbani.
- Percorsi dei borghi storici, nella Tav. 21, progettati principalmente per il tempo libero collegando i centri urbani minori, con finalità turistiche-culturali e percorribili anche a piedi, in mountain-bike e in bicicletta, utilizzando strade a bassa frequenza di traffico.
- Percorsi del verde, identificati nella Tav. 22, che sono percorsi ciclo-pedonali che collegano gli “Attrattori Verdi”, ovvero aree naturalistiche, giardini e parchi aperti al pubblico, privilegiando i percorsi naturali lungo gli argini dei fiumi e le strade a bassa frequenza di traffico.

- D. Per quanto riguarda il paragrafo 2.7 della Relazione di Avvio del PS, “Il territorio rurale e la riqualificazione ambientale”, si richiama quanto indicato dalla Disciplina di Piano della Variante generale al PTC al Titolo 3.4, agli Artt. 60-71.
- E. In riferimento al paragrafo 2.15 “*Razionalizzare gli insediamenti produttivi*”, si richiama l’art. 101 della Disciplina di Piano della Variante generale al PTC, tenendo presente che i nuovi insediamenti produttivi con funzione sovracomunale sono soggetti a perequazione territoriale degli oneri di urbanizzazione.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

L'Istruttore Direttivo
Esperto Pianificatore
Arch. Francesca Simonetti
firmato digitalmente¹

Servizio Pianificazione e Valorizzazione delle Risorse
del territorio e del Patrimonio Provinciale
P.O. Ilaria Bonanno
firmato digitalmente¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.